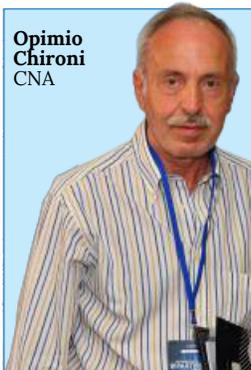


Cara deputata Comaroli..

Opimio Chironi
CNA



D È per definizione la parlamentare del territorio con la più lunga esperienza nel Parlamento. La nostra provincia soffre ancora di isolamento infrastrutturale, una delle primarie debolezze e freno per lo sviluppo produttivo. Completamento della Pauslese, raddoppio ferroviario, autostrada Cremona-Mantova, ponti da riqualificare... Quale sarà il suo impegno al proposito e quali obiettivi si pone per questa prossima legislatura?

R «Nella legislatura appena conclusa, ho posto all'attenzione del governo queste priorità infrastrutturali del nostro territorio, ma i no dei 5Stelle hanno bloccato quasi tutto. Abbiamo presentato e fatto approvare emendamenti per la riqualificazione dei ponti sul Po. Il mio impegno prosegue nella consapevolezza dell'importanza di queste opere. È mio obiettivo continuare a sollecitare misure per la loro realizzazione in sede di legge di Bilancio e in ogni provvedimento utile».

D La nota e grave carenza di medici, che interessa tutto il territorio nazionale, risulta particolarmente accentuata nella provincia di Cremona. Nella consapevolezza di quanto tale carenza interessi anche le strutture ospedaliere, le maggiori criticità risultano relative alla Medicina di famiglia e alla Continuità Assistenziale (Guardia medica). Essendo una situazione emergenziale quali azioni pensa di promuovere?

R «In Lombardia è stimata la mancanza strutturale di diverse centinaia di medici. Una carenza pesante che grava sul sistema sanitario della nostra regione. La Lega propone da tempo di cancellare il numero chiuso a Medicina. Servono in ogni caso altri provvedimenti: aumentare le borse di studio ai medici che scelgono di intraprendere la professione di medico di base; incentivare questa scelta con la messa a disposizione di locali dove esercitare la professione; sburocratizzare tutti gli adempimenti che i medici devono assolvere affinché abbiano più tempo da dedicare alla cura del paziente».

Paolo Aramini
Industriali



Ernesto Zaghen
Libera Agricoltori



D Onorevole, lei è stata confermata in Parlamento e ha una certa esperienza. Le chiedo se ha pensato a quali possano essere le strategie per favorire il miglioramento dei trasporti del nostro territorio: penso all'ipotesi di una metropolitana leggera, al potenziamento della rete ferroviaria sia per le persone che le merci in modo da rendere la nostra provincia più interconnessa a Milano, capitale economica del nostro Paese. Che ne pensa?

R «Il potenziamento dei collegamenti infrastrutturali è fondamentale per il nostro territorio. Penso alla Pauslese e al raddoppio della rete ferroviaria Cremona-Milano e all'autostrada Cremona-Mantova. Occorre far sì che tutti gli attori coinvolti nella realizzazione di queste opere, cioè Stato, Regione, Trenord e Ferrovie dello Stato, siano costantemente sollecitati affinché ognuno faccia la propria parte, nessuno faccia lo scaricabarile e si trovi così una sintesi che porti alla realizzazione concreta di queste opere prioritarie per il futuro della nostra provincia».

D Sono un artigiano titolare di un negozio di biciclette, le assembliamo e le vendiamo. Il tema della mobilità green e delle ciclabili credo sia molto importante e punterei l'attenzione sulla situazione del territorio. Detto che certi interventi spettano alle amministrazioni locali, come nostro rappresentante a Roma come pensa di favorire una migliore connessione della rete delle ciclabili soprattutto nel Cremasco, ad esempio tra Bagnolo e Ombriano dove mancano ancora 800 metri di collegamento?

R «Sicuramente la mobilità sostenibile e green è una questione di grande importanza, specialmente in questo periodo storico segnato dalla crisi delle risorse. Partendo dal presupposto che al momento la priorità assoluta, dal punto di vista dei fondi, è convogliare più risorse possibili nel contenimento dei costi energetici e ridurre l'impatto sui cittadini se, poi, vi sarà ulteriore disponibilità a livello nazionale, cercheremo di studiare delle modalità che permettano di agevolare e sostenere le amministrazioni locali nell'affrontare spese importanti quali possono essere la costruzione o l'ampliamento delle ciclabili, destinate a essere sempre più utilizzate».

Stefano Pasquini
Libera Artigiani

